

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

CONTRATTAZIONE; PALOMBELLA (UILM): “OCCORRE UNA NUOVA STAGIONE UNITARIA DEL SINDACATO BASATA SULLA PIENA ACCETTAZIONE DELLA RECENTE RIFORMA CONTRATTUALE. SI TRATTA DI UN AUGURIO PER I CUGINI DELLA FIOM”

Dichiarazione di Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm, alla presentazione in Campidoglio del libro : “Chi decide?” di Antonio Passaro, edito da Tullio Pironti

“Occorre una nuova stagione unitaria del sindacato basata sull’accettazione piena e condivisa della recente riforma contrattuale, ormai efficacemente operativa. Subito dopo, in questo contesto virtuoso si potrebbe trovare il giusto spazio per una concreta applicazione del capitolo relativo alla rappresentanza”. Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, intervenendo alla presentazione del libro “Chi decide?” di Antonio Passaro, edito da Tullio Pironti, presso il Palazzo dei Conservatori in Campidoglio. “Approfitto - ha ricordato il “leader” dei metalmeccanici della Uil - per mandare un augurio ai cugini della Fiom che proprio oggi chiudono il loro Congresso: sono convinto che comprendano che non si potrà realizzare alcun tipo di unità d’azione se non ripartiranno dall’accettazione della riforma contrattuale. E’ bene tener presente che si tratta di un patrimonio acquisito dalle parti sociali, anche da tante categorie della stessa Cgil che hanno rinnovato i contratti rispettando le nuove regole”. Il sindacalista, poi, è ritornato sul tema della rappresentanza. “Una norma legislativa - ha sottolineato Palombella - potrebbe recepire una possibile intesa sulla rappresentanza. Si tratta di un’impresa difficile, ma non impossibile, l’unica in grado di attribuire piena dignità giuridica al meccanismo di misurazione della rappresentatività. Sono fermamente convinto che in questo modo si riattiverebbe la giusta sintonia nel mondo del lavoro strutturata tra rappresentatività presunta e contrattazione. L’intesa tra le parti deve essere per consenso e non imposta per legge. Una norma potrà eventualmente accompagnare la scelta condivisa dai soggetti sociali, ma non precorrerla; dovrà tenere conto dei patti e delle consuetudini”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 aprile 2010